

Giugno 2020 - n° 33

Direzione Generale dei Sistemi Informativi, Innovazione Tecnologica, Monitoraggio dati e Comunicazione



SISTEMA DELLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE



1° trimestre 2020

Fonte: MLPS

Elaborazioni+Grafici= **Marco De Silva**

Responsabile Ufficio Economico CGIL Liguria

Oltre mezzo milione di rapporti di lavoro attivati in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il calo maggiore nell'attivazione dei contratti in Toscana (-17,1%) seguita da Veneto (-16,5%), Umbria (-15,7%), Lombardia (-15,6%) e **LIGURIA** (-15,5%).

I lavoratori interessati da meno una attivazione di rapporto di lavoro nel trimestre sono diminuiti in particolare in Veneto e Toscana (-12,7%) ed in **LIGURIA** (-12,4%).

Il dato medio nazionale è di -10,3% rapporti di lavoro attivati per -6,5% lavoratori interessati.

Tabella 11 - Rapporti di lavoro attivati, lavoratori interessati da almeno un'attivazione^(a) e numero medio di attivazioni per lavoratore per regione della sede di lavoro (valori assoluti e variazioni percentuali). I Trimestre 2020

Regione ^(b)	Valori assoluti			Variazioni percentuali sul I Trimestre 2019	
	Rapporti di lavoro attivati (A)	Lavoratori (B)	Numero medio attivazioni per lavoratore (A/B)	Rapporti di lavoro	Lavoratori
Piemonte	127.950	113.167	1,13	-12,7	-9,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5.993	4.339	1,38	-6,0	-4,1
Lombardia	378.059	309.332	1,22	-15,6	-11,0
Bolzano/Bolzen	25.851	23.812	1,09	-12,6	-12,0
Trento	22.147	19.877	1,11	-12,5	-8,8
Veneto	169.426	151.906	1,12	-16,5	-12,7
Friuli-Venezia Giulia	42.507	37.996	1,12	-9,6	-7,5
Liguria	48.688	43.398	1,12	-15,5	-12,4
Emilia-Romagna	217.023	186.014	1,17	-12,9	-9,0
Toscana	148.935	126.867	1,17	-17,1	-12,7
Umbria	33.079	27.571	1,20	-15,7	-11,2
Marche	58.080	49.709	1,17	-11,3	-8,4
Lazio	366.074	223.819	1,64	-8,1	-4,2
Abruzzo	51.154	43.675	1,17	-10,9	-6,2
Molise	10.709	8.916	1,20	-4,3	-1,8
Campania	209.257	172.329	1,21	-5,2	0,3
Puglia	272.306	195.365	1,39	-1,8	-2,7
Basilicata	37.308	29.182	1,28	-6,8	-5,6
Calabria	81.023	68.498	1,18	-4,9	-1,3
Sicilia	198.478	167.291	1,19	-3,9	2,4
Sardegna	60.025	49.728	1,21	-6,6	-2,1
N.D. ^(c)	689	652	1,06	-34,9	-33,8
Totale ^(d)	2.564.761	2.021.927	1,27	-10,3	-6,5

^(a) In ciascun trimestre e in ciascuna Regione i lavoratori interessati da più di una attivazione sono considerati una sola volta.

^(b) Si intende la Regione della sede in cui si svolge l'attività lavorativa.

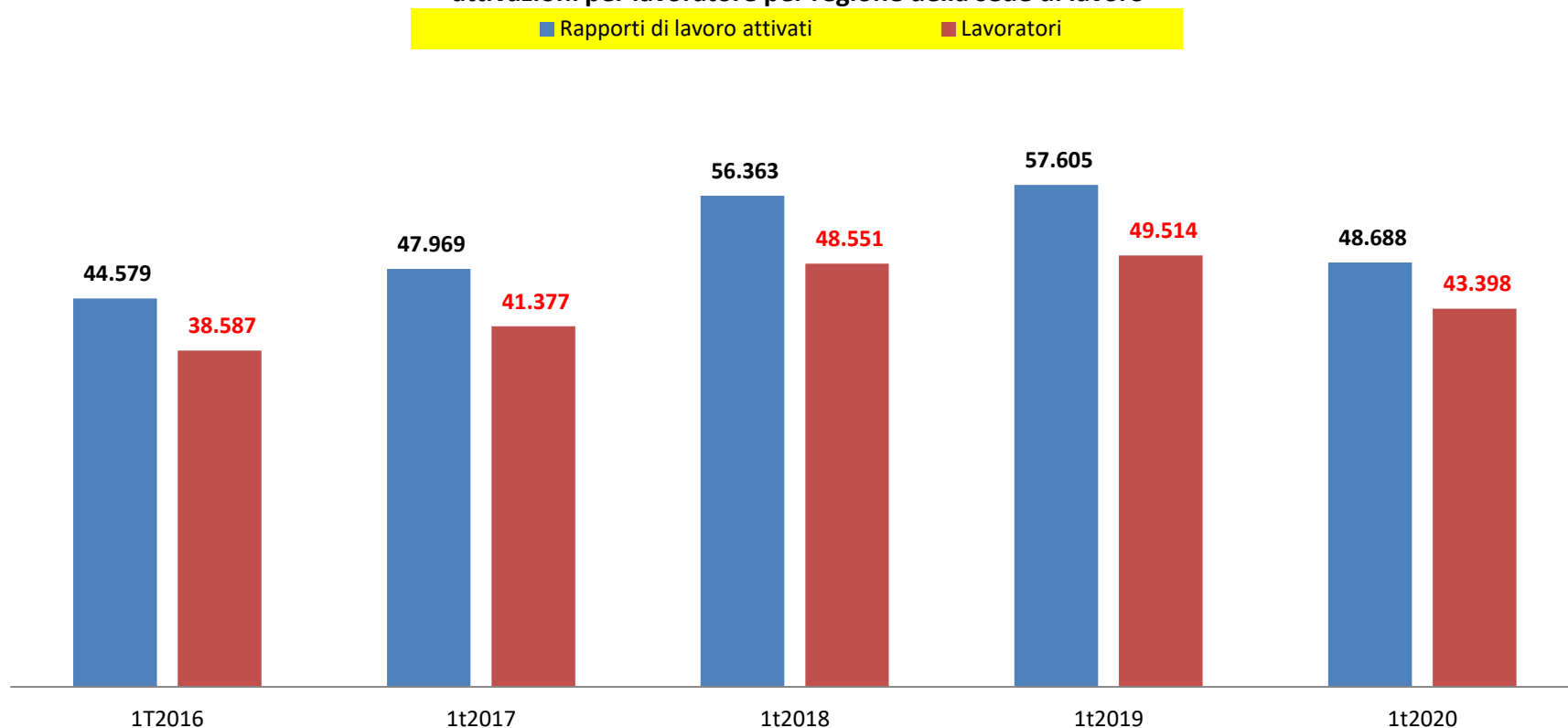
^(c) Comprende i rapporti di lavoro la cui sede è situata al di fuori del territorio italiano, in Comuni di recente istituzione o non è specificata.

^(d) Potendo un lavoratore svolgere più rapporti di lavoro in diverse Regioni nell'arco dello stesso trimestre, il dato a livello nazionale può non corrispondere alla somma dei lavoratori di ciascuna Regione.

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema Informativo Statistico delle Comunicazioni Obbligatorie.

Quasi 9mila rapporti di lavoro in meno per oltre 6mila lavoratori (in meno)

Rapporti di lavoro attivati, lavoratori interessati da almeno un'attivazione(a) e numero medio di attivazioni per lavoratore per regione della sede di lavoro

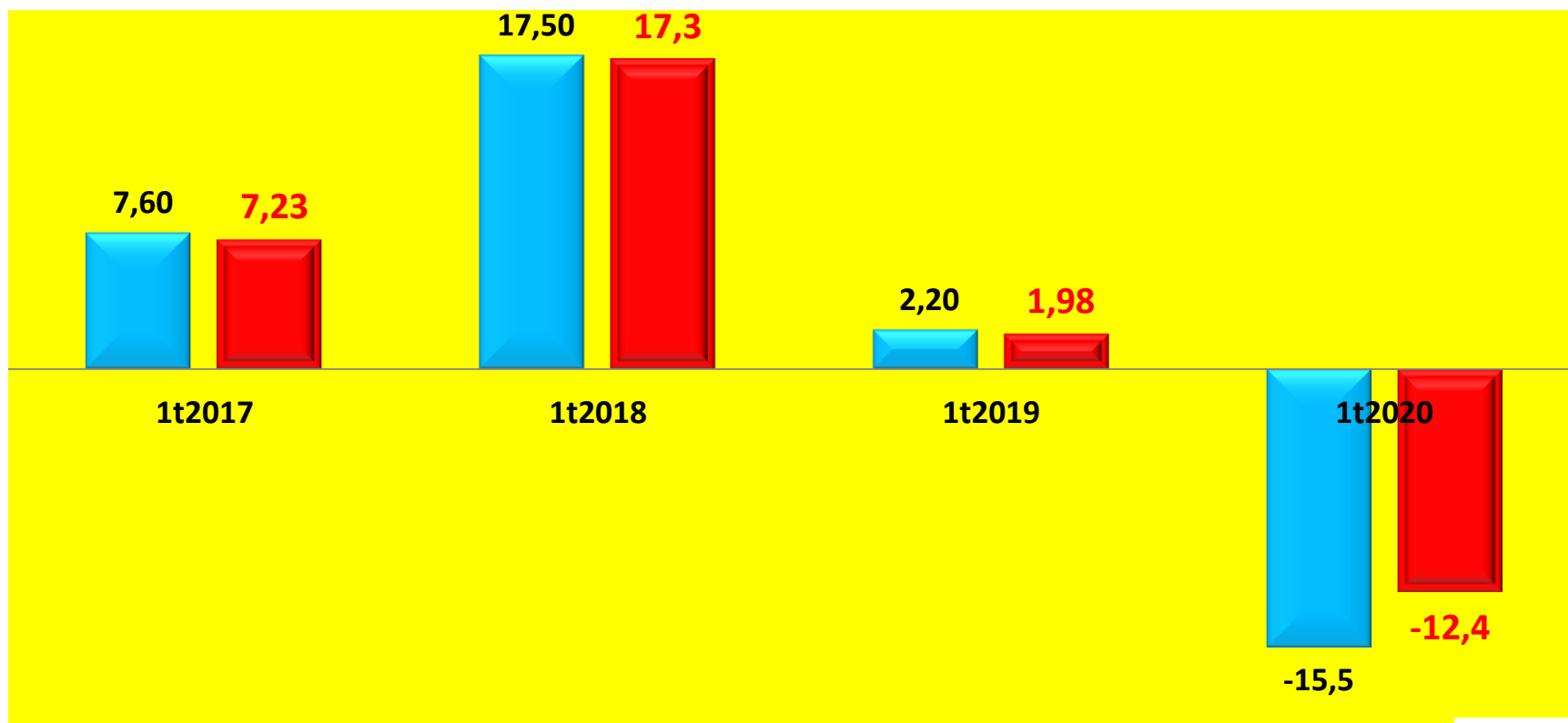


Già l'anno scorso la dinamica delle attivazioni si era quasi fermata: oggi il calo è in doppia cifra e il prossimo trimestre sarà devastante

attivazioni: variazioni tendenziali in %

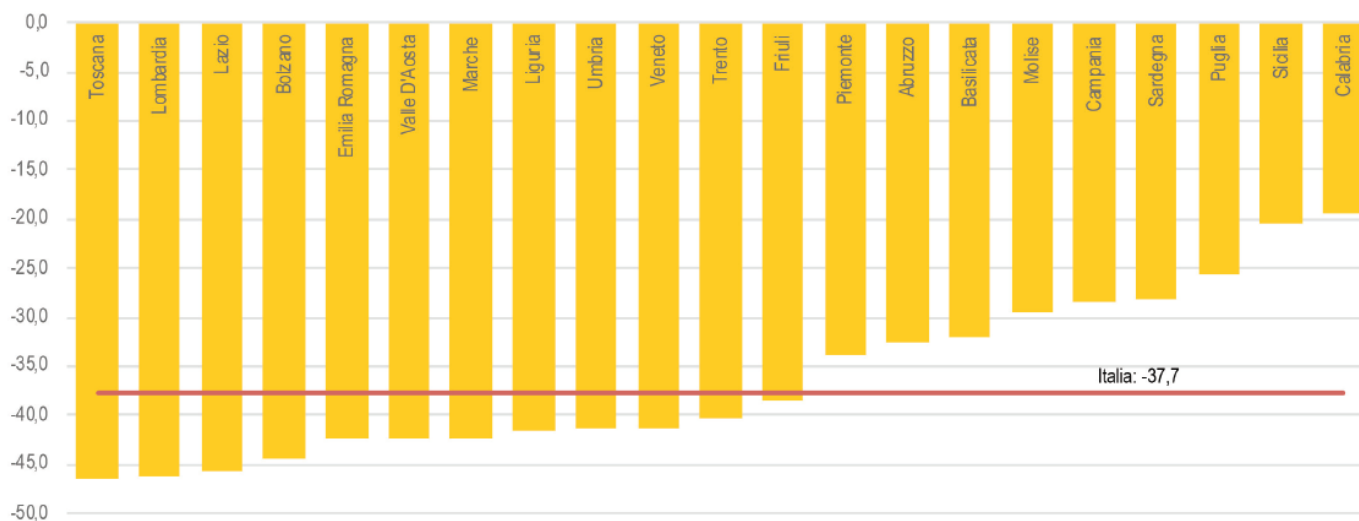
■ Rapporti di lavoro attivati

■ Lavoratori



Nel mese di marzo 2020 il calo medio delle attivazioni di contratto è stato del 37,7%; **in Liguria del 41%**

Grafico 10 - Rapporti di lavoro attivati per Regione della sede di lavoro (Variazioni tendenziali percentuali). Marzo 2020



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema Informativo Statistico delle Comunicazioni Obbligatorie.

Sono La Valle d'Aosta e la provincia autonoma di Bolzano i territori in cui sono aumentati in misura **maggiore le cessazioni dei rapporti di lavoro nel 1° trimestre 2020**: rispettivamente +48,3% e +35,3%.

La **Liguria** è tra le altre sei regioni in cui la variazione percentuale sul 1° trimestre 2019 è positiva: +1,7%.

Molto peggiore il dato per i lavoratori interessati da almeno una cessazione: la Valle d'Aosta con +63,6% e Bolzano +35,1% mentre in **Liguria** la variazione tendenziale è +6,0%.

Il dato medio nazionale delle cessazioni è di un lieve calo dei rapporti (-0,8%) per un numero maggiore di lavoratori interessati (+5,5%).

Tabella 12 - Rapporti di lavoro cessati, lavoratori interessati da almeno una cessazione^(a) e numero medio di cessazioni per lavoratore per Regione della sede di lavoro (valori assoluti e variazioni percentuali). I Trimestre 2020

Regione ^(b)	Valori assoluti			Variazioni percentuali sul I Trimestre 2019	
	Rapporti di lavoro cessati (A)	Lavoratori (B)	Numero medio cessazioni per lavoratore (A/B)	Rapporti di lavoro	Lavoratori
Piemonte	109.745	95.706	1,15	0,4	4,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	10.330	8.301	1,24	48,3	63,6
Lombardia	327.545	264.635	1,24	-4,8	2,8
Bolzano/Bolzen	44.688	41.467	1,08	35,3	35,1
Trento	33.060	29.929	1,10	12,0	15,7
Veneto	145.402	128.587	1,13	-1,2	4,3
Friuli-Venezia Giulia	33.589	29.512	1,14	3,0	6,6
Liguria	45.073	39.847	1,13	1,7	6,0
Emilia-Romagna	157.828	132.350	1,19	-1,8	4,6
Toscana	121.028	99.692	1,21	-5,8	0,4
Umbria	25.818	20.948	1,23	-6,2	1,8
Marche	45.486	37.944	1,20	-0,9	3,5
Lazio	319.415	181.432	1,76	-4,5	1,0
Abruzzo	41.304	34.317	1,20	-2,3	3,7
Molise	7.925	6.481	1,22	-3,0	1,0
Campania	156.101	120.494	1,30	-1,9	4,5
Puglia	197.186	138.065	1,43	9,3	12,0
Basilicata	22.048	17.154	1,29	-2,6	1,5
Calabria	52.772	42.075	1,25	-8,9	-5,8
Sicilia	129.793	101.060	1,28	-1,3	8,6
Sardegna	48.756	38.812	1,26	6,0	13,0
N.D. ^(c)	629	593	1,06	-34,4	-34,0
Totale^(d)	2.075.521	1.582.888	1,31	-0,8	5,5

^(a) In ciascun trimestre e in ciascuna Regione i lavoratori interessati da più di una attivazione sono considerati una sola volta.

^(b) Si intende la Regione della sede in cui si svolge l'attività lavorativa.

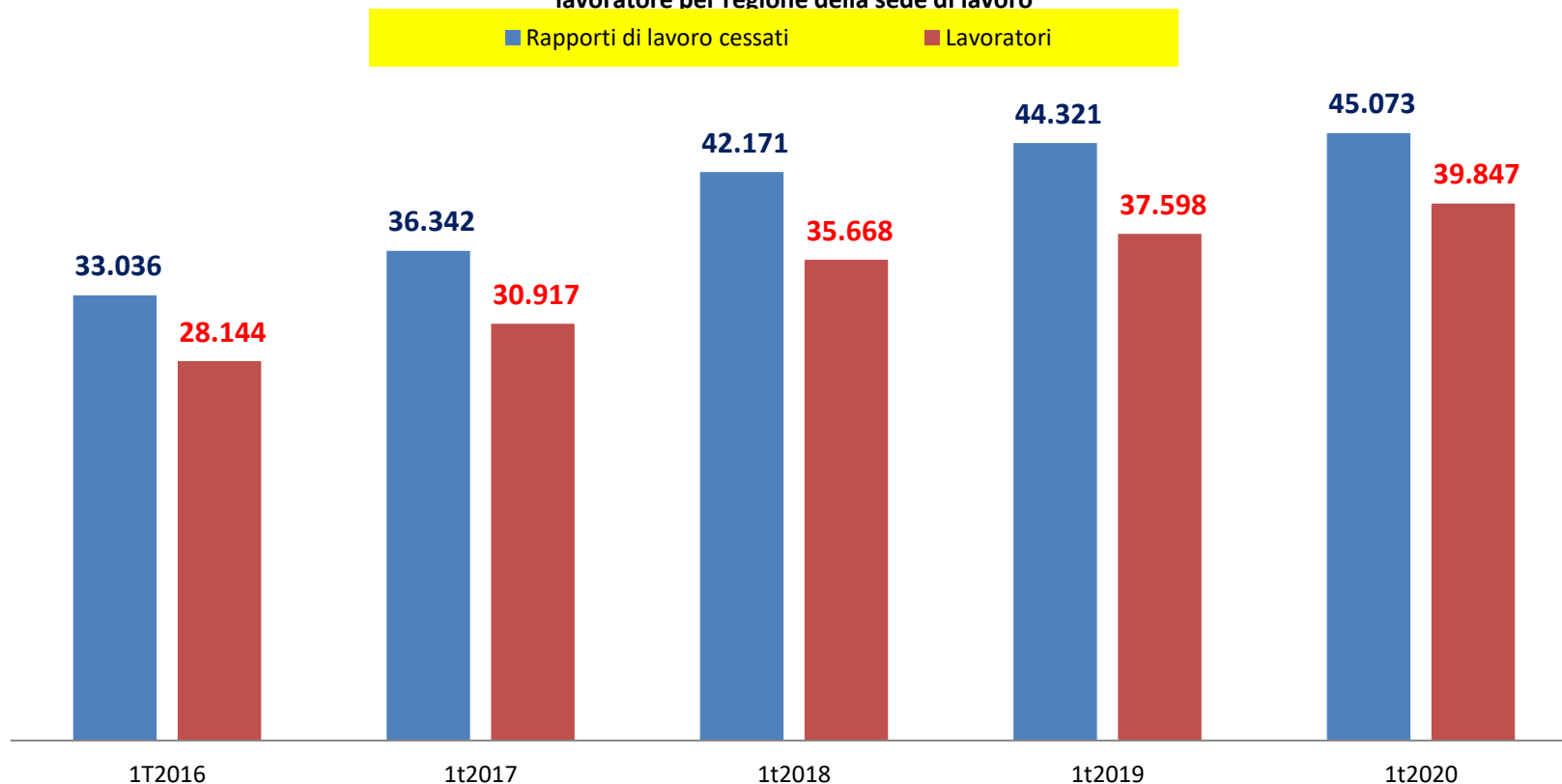
^(c) Comprende i rapporti di lavoro la cui sede è situata al di fuori del territorio italiano, in Comuni di recente istituzione o non è specificata.

^(d) Potendo un lavoratore svolgere più rapporti di lavoro in diverse Regioni nell'arco dello stesso trimestre, il dato a livello nazionale può non corrispondere alla somma dei lavoratori di ciascuna Regione.

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema Informativo Statistico delle Comunicazioni Obbligatorie.

Dal 2016 in aumento sia il numero dei rapporti di lavoro cessati sia quello dei lavoratori interessati da almeno una cessazione

Rapporti di lavoro cessati, lavoratori interessati da almeno una cessazione e numero medio di cessazioni per lavoratore per regione della sede di lavoro



Nel 1° trimestre 2020 si amplia il divario tra quantità di contratti e numero di lavoratori che hanno avuto almeno una cessazione di rapporto di lavoro

CESSAZIONI: variazioni tendenziali in %

■ Rapporti di lavoro cessati ■ Lavoratori

